



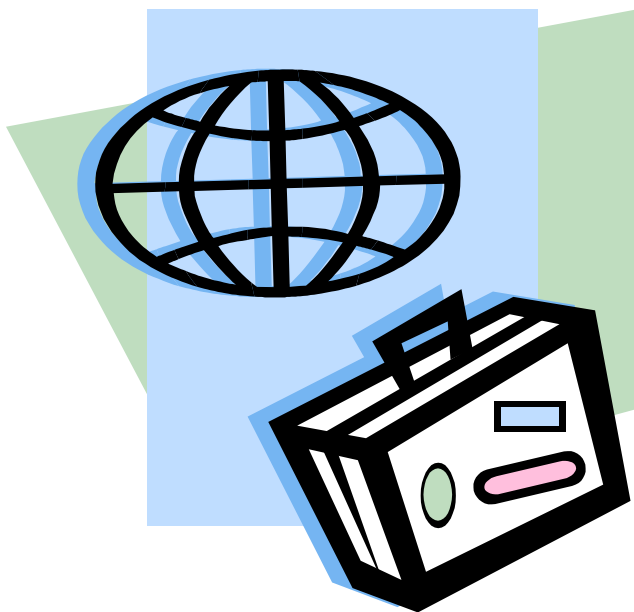
Circolo Didattico Fano San Lazzaro

Viale Gramsci,3 FANO (Pu) tel.0721801416 tel. e fax 0721803345
Cod.meccanografico:PSEE015007 – Cod.Fiscale:81004170411
e-mail: psee015007@istruzione.it - P.E.C.: psee015007@pec.istruzione.it
www.direzionedidatticafano.gov.it

REGOLAMENTO

CONCERNENTE MODALITA' E LIMITI PER LA EFFETTUAZIONE DEI VIAGGI ED USCITE D'ISTRUZIONE NELLE SCUOLE DEL CIRCOLO

**(approvato dal Consiglio di Circolo con delibera n.21 del 7 dicembre 2005)
(modificato ed integrato dal Consiglio di Circolo con delibera n. 53 dell'11 febbraio
2013)**



IL CONSIGLIO DI CIRCOLO

VISTO il DPR 8/3/99, n.275;
VISTO l'art. 10 del T.U. 16/4/94, n.297;
VISTO il Regolamento di Circolo

EMANA

il seguente Regolamento concernente modalità e limiti per la effettuazione dei viaggi ed uscite d'istruzione che va a costituire parte integrante del Regolamento di Circolo

Art. 1) Finalità.

1. La scuola considera le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali di interesse didattico, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole estere parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.
2. Le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono iniziative complementari alle attività istituzionali della scuola e vengono effettuate per esigenze didattiche connesse al programma di insegnamento, alla programmazione didattica e alle esigenze del POF.
3. La loro gestione rientra nell'autonomia decisionale e nella diretta responsabilità delle istituzioni scolastiche. La scuola pertanto determina autonomamente il periodo più opportuno di realizzazione, individua partecipanti e accompagnatori, destinazione e durata.
4. Le attività sportive costituiscono parte integrante dell'attività didattica e verranno effettuate con la collaborazione di tutti i docenti.
5. Sono consentiti viaggi all'estero nel caso di gemellaggi fra scuole o nell'ambito di iniziative che coinvolgono l'Ente Locale, la Provincia, la Regione e il MIUR.
6. Le visite e i viaggi di istruzione devono essere programmati nel rispetto dei seguenti criteri educativi: 1) tutte le iniziative devono far parte della Programmazione didattica; 2) tutte le iniziative devono perseguire scopi istruttivi, culturali, relazionali e di socializzazione; 3) rappresentare un'occasione speciale di arricchimento personale.

Art. 2) Tipologie di visite guidate.

1. Per "visite guidate" si intendono tutte le iniziative che comportino qualsiasi uscita dalla sede scolastica in attuazione della programmazione didattica elaborata dai docenti.
2. Le visite guidate possono essere:
 - a. uscite a piedi verso mete facilmente raggiungibili;
 - b. uscite con autobus di linea e scuolabus in ambito cittadino;
 - c. uscite con autobus a noleggio, autobus di linea extraurbana, treno e barca.
3. Le visite guidate possono comportare:

- a. uscite di durata inferiore o pari all'orario giornaliero di lezione o di turno antimeridiano o pomeridiano nella scuola a T.P.;
- b. uscite di durata superiore all'orario giornaliero di lezione entro le 12 h;
- c. uscite di durata superiore alle 12 h con eventuale pernottamento nella località di destinazione.

I viaggi e le iniziative che prevedono anche il pernottamento, sono consentiti in via eccezionale alle classi terminali (4[^] e 5[^]) a seguito di un'attenta valutazione della proposta e tenendo conto dei seguenti elementi:

- struttura protetta;
- presenza di un congruo numero di accompagnatori / adulti;
- vicinanza dei servizi sanitari e di pronto soccorso.

Il Dirigente Scolastico può autorizzare la partecipazione a spettacoli, mostre, iniziative culturali e sportive per i quali non è stata possibile preventiva programmazione e nello stesso tempo autorizzare la variazione di date e di viaggi di istruzione per cause impreviste (maltempo, indisponibilità bus).

Art. 3) Autorizzazioni e partecipazione dei genitori.

1. Per tutte le visite guidate deve essere acquisita l'autorizzazione scritta dei genitori degli alunni. Per visite guidate che consistano in uscite di durata inferiore o pari all'orario giornaliero o di turno antimeridiano o pomeridiano nella scuola a T.P., l'autorizzazione dei genitori viene acquisita in forma generica scritta all'inizio dell'anno scolastico, fermo restando la comunicazione scritta ai genitori da parte dei docenti entro il giorno precedente l'uscita.
2. Per le visite guidate che abbiano una durata superiore all'orario giornaliero o di turno di lezione nella scuola a T.P. o che comportino il noleggio di pullman o di altri mezzi di trasporto o il pernottamento nella località di destinazione, l'autorizzazione scritta va richiesta volta per volta. Le autorizzazioni firmate dai genitori vanno conservate fra la documentazione di ciascuna singola visita guidata fino alla fine dell'anno scolastico ed oltre l'anno scolastico in caso di contenzioso.
3. Gli accompagnatori degli alunni sono i docenti di classe, ma anche il personale ATA può svolgere funzioni di accompagnatore. Fermo restando in generale l'opportunità che per ogni visita sia prevista la presenza di almeno due accompagnatori, qualora il viaggio sia breve e/o la meta preveda anche la presenza di un esperto, si potrà individuare un solo accompagnatore (docente in servizio) affiancato da un collaboratore scolastico.

Tendenzialmente è prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni quindici alunni; per gli alunni disabili si provvederà in base alla gravità della menomazione; di norma dovrà esserci uno specifico accompagnatore ogni 2/3 alunni con disabilità (valutato il livello di autonomia dell'alunno). Il numero degli accompagnatori è rapportato alle seguenti variabili: età degli alunni - luogo - durata - carattere laboratoriale - presenza di esperti.

Il collaboratore scolastico potrà supportare il docente nelle classi ove sono inseriti alunni con bisogni educativi speciali.

Nell'organizzare visite guidate di carattere ambientale/naturalistico, i genitori e i docenti valuteranno la partecipazione di alunni che presentano particolari allergie.

Qualora gli operatori scolastici non siano disponibili alla somministrazione dei farmaci, si valuteranno le seguenti soluzioni:

- Richiesta all'ASUR o Ass.ni di Volontariato (Croce Rossa, ecc...);
- Accompagnamento del bambino da parte dei genitori.

Sentito il parere del Consiglio di interclasse/intersezione è consentita la partecipazione del rappresentante di classe, o altro genitore che si renda disponibile, come esperto o supporto negli aspetti organizzativi logistici e dei genitori di alunni con particolari bisogni. Il genitore interessato e/o persona/e debitamente delegata/e potrà partecipare al viaggio di istruzione con il mezzo proprio o, se la capienza del pullman lo consente, usufruendo dell'automezzo utilizzato dalle classi.

La partecipazione dei genitori deve essere comunque autorizzata dal Dirigente scolastico, è in ogni caso senza oneri per la scuola e il loro numero non può essere comunque superiore al 10% del numero degli alunni nella scuola primaria e del 20% nella scuola dell'infanzia.

Visto che la Polizza assicurativa lo consente, in casi eccezionali, possono partecipare in qualità di accompagnatori docenti (in pensione) che hanno seguito gli alunni negli anni scolastici precedenti (fondamentale è che il nominativo degli stessi figuri nell'elenco accompagnatori).

Art. 4) Programmazione delle visite guidate.

1. Le "visite guidate" sono programmate dai docenti nell'ambito della più generale programmazione educativa e didattica ed in coerenza con il POF.

La programmazione delle visite guidate prevede un onere di diligenza preventivo che include un dovere di verifica da parte del personale docente dei luoghi, locali e strutture da utilizzare.

Per ogni visita guidata che consista in una uscita di durata superiore all'orario giornaliero di lezione entro le 12 h o di durata superiore alle 12 h con eventuale pernottamento nella località di destinazione, il gruppo docente di classe/sezione definisce un "Progetto" nel quale risulti:

- a. La motivazione didattica della visita;
 - b. Il suo riferimento disciplinare, pluridisciplinare e interdisciplinare nel progetto educativo della classe/i;
 - c. Il giorno, la meta, l'ora di partenza e l'ora di rientro presunta con il dettaglio del percorso effettuato, delle soste previste, dei luoghi da visitare.
 - d. I riferimenti telefonici necessari ad assicurare un collegamento costante con la scuola e con i genitori degli alunni;
 - e. Numero dei partecipanti, compresi gli accompagnatori e il mezzo di trasporto che si intende utilizzare;
 - f. I nominativi delle persone adulte che partecipano alla visita guidata in qualità di accompagnatori (docenti, collaboratori scolastici).
2. Per la stesura del progetto di visita guidata è definito un modello unico valido per tutte le iniziative. Il programma relativo alla visita guidata va consegnato ai genitori degli alunni insieme alla richiesta di autorizzazione.
3. Per le visite guidate consistenti in uscite a piedi verso mete facilmente raggiungibili, con mezzo pubblico di linea nel territorio comunale e di durata inferiore o pari all'orario giornaliero di lezione o di turno antimeridiano o

pomeridiano nella scuola a T.P., non è necessaria la stesura del progetto di visita e l'autorizzazione viene data dal Dirigente scolastico volta per volta dietro richiesta scritta dell'insegnante.

5. L'incarico di accompagnatore è conferito dal Dirigente in forma scritta ai docenti che hanno dato la loro disponibilità.
6. La modulistica sarà disponibile in segreteria e sul sito della scuola.

Art. 5 Formulazione e approvazione del programma annuale delle visite guidate.

1. Il Consiglio di Interclasse o di Intersezione, prima di esprimere il parere sui relativi progetti, li esamina, verificandone la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento.
2. Le attività programmate devono essere approvate dai Consigli di Interclasse o Intersezione con un tempo congruo, per dare modo al Collegio dei Docenti di approvare l'iniziativa e farla rientrare nel Piano annuale delle visite guidate della scuola. E' prevista l'autorizzazione del Consiglio di Circolo per le visite guidate che richiedono l'utilizzo di un mezzo di trasporto.
3. Si auspica la totale partecipazione della classe. Nessun alunno dovrà essere escluso dalle visite guidate per ragioni di carattere economico. Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non verrà concessa l'autorizzazione è pari all'80% degli alunni frequentanti la classe salvo casi particolari che saranno vagliati dal Consiglio di Circolo.
4. Il Dirigente Scolastico individua nella figura dell'Assistente Amministrativa Monica Errede la coordinatrice del Piano delle visite guidate della scuola.
5. Per ogni visita guidata deve essere individuato un docente referente. Il docente referente, dopo l'approvazione del Consiglio di Interclasse o di Intersezione, presenta al Coordinatore gli appositi moduli correttamente compilati e sottoscritti (i moduli dovranno essere richiesti al coordinatore o scaricati dal sito) almeno 30gg prima della data dell'uscita o del viaggio per dare modo alla Giunta Esecutiva di scegliere le ditte fornitrici del servizio di trasporto ed approvare i preventivi di spesa. Qualora, eccezionalmente, si offrisse l'opportunità di una visita guidata con scadenza non prevedibile, si impone comunque di presentare tutta la documentazione necessaria non oltre il 10° giorno precedente la partenza prevista.

Art. 6 Altre condizioni

1. Il Consiglio di Circolo può provvedere su richiesta scritta e motivata dei docenti ad un contributo massimo pari a due quote di partecipazione per ogni iniziativa per ogni classe nelle situazioni in cui si avverte che la non adesione da parte di alunni è dovuta a motivi economici della famiglia.
2. Gli alunni dovranno versare la quota prevista prima della effettuazione della visita all'insegnante di classe il quale la consegnerà al DSGA per le successive operazioni amministrativo-contabili e il pagamento del corrispettivo del servizio fornito alla ditta di trasporto prescelta con le modalità stabilite dalle norme sulla contabilità della scuola. A norma di Legge non sono consentite gestioni extra-bilancio.
3. Ogni alunno, durante le visite guidate di qualsiasi tipo, deve essere munito di tesserino di riconoscimento rilasciato dal Dirigente Scolastico, in quanto

organo dello Stato, che riporti il solo nome e cognome e l'indirizzo e/o il numero di telefono della scuola di appartenenza con il timbro della scuola. Il cartellino va conservato per l'intera durata del ciclo scolastico e per tutti gli anni di frequenza delle scuole del Circolo.

4. I docenti accompagnatori devono portare con sé l'elenco degli alunni, un modello per la denuncia di infortunio, l'elenco dei numeri telefonici della scuola compreso il numero del fax e i numeri telefonici degli alunni.
5. I docenti accompagnatori devono relazionare, con una sintetica memoria scritta, al Consiglio di Interclasse o Intersezione.
6. Nel programmare le visite guidate i docenti proponenti devono fare una previsione dei costi complessivi per singolo alunno e valutare la sopportabilità dell'impegno economico da parte delle famiglie. Qualora la previsione risultasse eccessiva, anche in considerazione della spesa generalmente sostenuta nel corso dell'anno su richieste della scuola, la visita guidata non deve essere effettuata.
7. L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola; quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.
8. Eventuali deroghe al presente Regolamento possono essere autorizzate dal Dirigente scolastico.

7. Ulteriori indicazioni generali

- In caso di assenza del docente accompagnatore, lo stesso, sarà sostituito dal collega del plesso o del circolo individuato come supplente o da collega di classe parallela/contigua in compresenza;
- I supplenti temporanei possono partecipare ai viaggi solo se assicurati;
- Le date dei viaggi potrebbero essere modificate in relazione a specifici motivi organizzativi (elezioni, maltempo,...); il Dirigente Scolastico valuterà le nuove date;
- Ciascun docente è delegato dal Dirigente Scolastico a prendere tutte le decisioni che riterrà più opportune per la tutela propria e degli alunni;
- Non è prevista la restituzione della somma già versata agli alunni che per qualsiasi motivo non partecipano al viaggio;
- Tutti i partecipanti ai viaggi di istruzione (accompagnatori, alunni, genitori, personale A.T.A...) dovranno essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni, personale o cumulativa.

Indicazioni particolari per la scuola dell'Infanzia:

- per la scuola dell'infanzia, di norma gli spostamenti avverranno nell'ambito del Comune. Eventuali eccezioni saranno valutate di volta in volta dal Consiglio di Circolo;
- nella giornata della visita guidata la scuola potrà funzionare fino alle 13,30 con servizio mensa.